



Ufficio stampa del TCS
Vernier
Tel +41 58 827 27 16
Fax +41 58 827 51 24
www.presetcs.ch

Comunicato stampa

Test del TCS delle mountain bike elettriche

Emmen, 30 aprile 2015. Continua in Svizzera il successo delle biciclette elettriche. Nel nostro Paese circolano attualmente quasi 300'000 di queste bici. Alcuni costruttori propongono, inoltre, mountain bike a propulsione elettrica: è possibile, quindi incrociare queste due ruote alla moda non soltanto sulle strade. Il TCS ha sottoposto a un test sette modelli, riscontrando una buona qualità, ma anche alcune lacune.

Le mountain bike elettriche sono state testate su strada e su sentieri ghiaiosi e boschivi. Sono stati analizzati: la propulsione, il comportamento su strada, la sicurezza, la maneggevolezza e la qualità. I modelli Scott, Flyer e Haibike Sduro hanno ottenuto quattro punti su cinque, ossia la valutazione "molto consigliato". HaiBike Xduro e le mountain bike Wheeler e Focus hanno conseguito tre punti, corrispondente alla valutazione "consigliato". Il prodotto BH ha dovuto accontentarsi di due punti ed è "consigliato con riserva".

Diversi modi di propulsione

I sette modelli esaminati sono del tipo "e-fullys" e sono dotati di una sospensione anteriore e posteriore. Si distinguono tuttavia per il propulsore centrale o posteriore: nel primo caso, la ricarica della batteria durante la frenata (recupero) non è praticamente possibile e l'usura della catena e delle ruote dentate è maggiore. I vantaggi di questo concetto sono una ripartizione ideale del peso e una costruzione compatta. La ruota posteriore si smonta facilmente in caso di panne. La propulsione posteriore, invece, permette il recupero di energia, ma la massa relativamente importante della ruota può incidere sul comportamento stradale, soprattutto sullo sterrato. Inoltre, per riparare la gomma posteriore, sono necessari attrezzi speciali.

Vantaggi e inconvenienti

Le mountain bike elettriche pesano mediamente 10 kg in più di quelle convenzionali. L'agilità è ridotta e il peso supplementare si fa soprattutto notare quando occorre spingerle o trasportarle. Lo spazio occupato dalla batteria può permettere fissare sul telaio una borraccia. Particolare da non trascurare: nel test, nessuna bici era dotata d'illuminazione. Questo accessorio dev'essere acquistato in opzione, nonostante il prezzo relativamente elevato di queste biciclette (da 3899 a 5999 franchi). Nell'acquistare una mountain bike elettrica, unitamente al budget e al propulsore, sono decisivi anche la geometria e la tecnologia dei sensori: non tutte le biciclette elettriche si addicono a tutti i ciclisti. I ciclisti con poco pesanti devono esercitare sui pedali una pressione più importante per ottenere un'assistenza alla pedalata sufficiente. Il TCS raccomanda dunque di provare vari modelli prima di decidersi per un acquisto.

Batterie piuttosto deboli e consigli per aumentare l'autonomia

Le batterie ad accumulazione delle mountain bike esaminate dal TCS si sono scaricate relativamente in fretta. Essendo difficile ricaricare la batteria in strada, è meglio portarne una di riserva in uno zaino. Problema: per i modelli testati, un accumulatore di riserva costa tra 749 e 1090 franchi. I seguenti consigli permettono di risparmiare la batteria e di prolungarne l'autonomia:

- controllare sempre la pressione dei pneumatici e la lubrificazione della catena;
- scegliere itinerari pianeggianti e evitare forti salite;
- pedalare a un ritmo da 60 a 80 giri al minuto e passare tempestivamente al rapporto inferiore o superiore;
- adattare l'assistenza motrice alla situazione: in pianura o con vento alle spalle, occorre un'assistenza debole; in discesa la si può addirittura disinserire;



- fermarsi spesso e ripartire incide molto sul consumo di energia;
- portare il caricatore nello zaino e cogliere ogni occasione per ricaricarlo;
- evitare bagagli inutili: il peso consuma energia;
- non lasciare la batteria al freddo.

Contatto per i media

Renato Gazzola, portavoce del TCS, 079 686 08 80, renato.gazzola@tcs.ch

Le foto del TCS sono su **Flickr** - www.flickr.com/photos/touring_club/collections.

I video del TCS sono su **Youtube** - www.youtube.com/tcs.

I risultati complessivi dell'analisi possono essere scaricati all'indirizzo www.presetcs.ch.

Consigli per la pulizia di mountain bike elettriche

Togliere la batteria prima della pulizia, per non correre il rischio di provocare un cortocircuito. Mai utilizzare un detergente o un getto ad alta pressione per non far penetrare minuscole particelle di sporcizia nella catena e nella pedaliera, accelerandone l'usura.

Per la pulizia, occorre scegliere un luogo adeguato e munirsi di due spazzole, una grande e una piccola per i posti difficilmente accessibili, di un secchio d'acqua calda, di una spugna e di uno strofinaccio per asciugare la bici.

1. Spruzzare lo scampo per bici su tutta la mountain bike e lasciare agire per 5 minuti
 2. Spazzolare i punti molto sporchi
 3. Utilizzare la spazzola più piccola per raggiungere i punti di difficile accesso
 4. Pulire con cura tutta la bicicletta con la spugna bagnata
 5. Prestare particolare attenzione alla parte elettrica
 6. Asciugare accuratamente tutta la mountain bike, in particolare i contatti
 7. Dopo il lavaggio, ingrassare eventualmente la catena.
-

Prevale la traduzione ftedesca del comunicato stampa.

Il TCS è il più grande Club della mobilità in Svizzera. Associazione senza scopo di lucro, fondata a Ginevra nel 1896, si compone di un Club centrale e 24 sezioni. Interlocutore privilegiato delle autorità federali e cantonali, il TCS difende la libera scelta del mezzo di trasporto. Da oltre un secolo, s'impegna per la sicurezza di tutti gli utenti della strada, con campagne di sensibilizzazione e studi sulla qualità delle infrastrutture stradali. Il TCS è leader nella formazione e nel perfezionamento nella guida con 14 piste e 32 centri per i corsi "due fasi". Attivo nella difesa dei consumatori, il TCS realizza ogni anno test di riferimento e offre, nei suoi 19 centri tecnici, consulenze indipendenti e competenti. I 220 pattugliatori del TCS effettuano annualmente oltre 300'000 interventi di soccorso e, nella grande maggioranza dei casi, consentono all'automobilista di riprendere il viaggio immediatamente. 1.5 milioni ca. di soci si affidano ai servizi di assistenza del TCS e più della metà sono in possesso del Libretto ETI, che rimpatria in Svizzera, ogni anno, oltre 1'000 persone e quasi 2'500 veicoli. Tramite il servizio medico ETI-Med, la Centrale d'intervento ETI offre sia valutazioni che consigli medici e organizza rimpatri sanitari verso la Svizzera in collaborazione con Alpine Air Ambulance, con aereo sanitario, elicottero o ambulanza. La protezione giuridica TCS, la TCS MasterCard e l'assicurazione auto TCS sono tra le prestazioni più conosciute del Club. Il TCS gestisce, inoltre, 34 campeggi e 2 alberghi. I soci ricevono, venti volte l'anno, "Touring", il giornale del Club stampato in 1,3 mio. di copie.



Panoramica dei risultati

Marca	Scott E-Spark 710	Flyer Uproc 3 8.70	Haibike Sduro AllMtn RC 27.5	Haibike Xduro Fullseven RX	Wheeler E-Falcon	Focus Thron Impulse 27R 1.0	BH EVO Jumper 27.5"
Dimensioni ruota in pollici	27.5	27.5	27.5	27.5	29	27.5	27.5
Marca propulsore	Bosch	Bosch	Yamaha	Bosch	BionX	Impulse	Emotion
Potenza in Watt	250	350	250	250	250	250	350
Tipo propulsore	Motore centrale	Motore centrale	Motore centrale	Motore centrale	Motore posteriore	Motore centrale	Motore posteriore
Prezzo di listino in CHF (stato aprile 2015)	4499	5999	3999	4599	4700	5899	3899
Numero marce	10	10	20	10	30	10	30
Pedalata assistita fino a km/h	25	25	25	25	25	25	25
Peso a vuoto in kg della bici testata	20.7	21.2	22.3	21.9	22.4	22	23.7
Accumulatore							
Carica secondo il costruttore in Wh	400	400	400	400	423	612	432
Peso accumulatore in kg	2.4	2.4	2.9	2.4	3.4	3.2	2.5
Tensione in Volt	36	36	36	36	48	36	36
Capacità in AH	11.2	11.2	11	11.2	8.8	17	12
Tempo di carica 0-100%	3h 25min	3h 33min	3h 41min	3h 27min	5h 15min	5h 8min	5h 26min
Energia dalla rete per carica accumulatore in Wh	466	456	416	465	395	670	436
Quanto costa un accumulatore di riserva in CHF?	799	950	749	799	ab 990	999	1090
Autonomia in km (99 kg ciclista, 6 kg bagagli)	31.8	32.4	36.4	32.8	30.9	43.9	33.7
Altitudine in m (99 kg ciclista, 6 kg bagagli)	697	690	685	696	688	990	718
Valutazione TCS	molto consigliato	molto consigliato	molto consigliato	consigliato	consigliato	consigliato	consigliato con riserva
Valutazione in punti	****	****	****	***	***	**	**
Positivo	Computer di bordo ben visibile, grandi tasti e ben leggibile anche di notte	Condizione di guida agile e maneggevole	Con accumulatore vuoto, 20 marce sono vantaggiose	Freni molto efficienti e ben regolabili	Piacevole rotolamento con le ruote da 29"	Reggisella Vario compreso	Con accumulatore vuoto, 30 marce sono vantaggiose
	Twinloc: una leva comanda simultaneamente la sospensione anteriore e posteriore	Computer di bordo ben visibile, grandi tasti e ben leggibile anche di notte	Comoda posizione laterale per l'inserimento dell'accumulatore	Motore con buona erogazione di potenza e adattabile	Forte supporto alla partenza	Motore ben protetto dal telaio	Visivamente non si distingue quasi da una mountain bike normale
	Costruzione leggera, pur con carico utile più elevato	Motore con buona erogazione di potenza e silenzioso	Motore ben protetto dal telaio	Computer di bordo ben visibile, grandi tasti e ben leggibile anche di notte	Con accumulatore vuoto, 30 marce sono vantaggiose	Interruzioni di trazione programmabili risparmiano il propulsore	Praticamente, il motore non si vede e non si sente
	Motore con buona erogazione di potenza e adattabile	Sospensione ben regolata	Motore silenzioso che sviluppa bene la sua potenza	Ottenibili accumulatori di varie capacità	Nel test raggiunta la maggiore autonomia	Dai 25 km/h, il propulsore non frena quasi più	
	Sospensione ben regolata	Freni molto efficienti e ben regolabili	Durante il test, secondo accumulatore vantaggiose	Con i guanti, difficoltosa manipolazione del computer di bordo	Preso sotto il motore mal protetta	Qualità e dimensione troppo piccola della presa di carica sul telaio	
Negativo	Occorre abituarsi al rumore del motore	Involucro di plastica del motore senza protezione inferiore	Con i guanti, difficoltosa manipolazione del computer di bordo	Accessibilità del lockout ammortizzatori	Con i guanti, difficoltosa manipolazione del computer di bordo	Regolazione momentanea reagisce in ritardo	Il manubrio è un po' stretto per terreni percorsi con ruote da 27,5"
	La condotta del freno copre in parte la presa di ricarica	Computer di bordo "Nyon" e motore da 350 W ottenibili a pagamento	Debole carico utile	Debole carico utile	Inserimento dell'assistenza un po' duro	Occorre abituarsi al rumore del motore	Nel test è la mountain bike elettrica più pesante di tutte.
	Involucro di plastica del motore senza protezione inferiore	Occorre abituarsi al rumore del motore			Indicatore della batteria non preciso	Debole carico utile	Nel terreno, la pedivella entra sovente in contatto col suolo
					Difficoltà di regolare il freno posteriore a causa del recupero	Computer di bordo non amovibile	Accumulatore più caro di tutti quelli testati
					Con 3,4 kg, secondo accumulatore assai pesante	Con 3,2 kg, secondo accumulatore assai pesante	Vi sono solo due grandezze di telaio
							Comando non pratico del lockout della forcella e del computer di bordo